**DOPPIETTA**

Rigoni ha risolto la partita, realizzando due reti e mostrando di essere già in forma. Nell'altra foto l'allenatore rossoverde Giorgini

COPPA ITALIA

Ternana, buon esordio

Risolutivi i due gol dell'ottimo Rigoni

2-1

TERNANA: Ginestra; Pedotti, Sartor, Fedeli, Cibocchi (24'gst. Bizzarri); Del Grosso, Castellazzi, Papini, Mauri; Rigoni, Scappini (24'st. Alessandro). All.: Giorgini.

ARRONE (4-3-3): Mengoni; Fabi (25'pt. Rattini, 14'st. Santu), Lattarulo, Succhiarelli, Curione; Pellegrini, Gentili, Bagnato; Falsini, Paoli (26' st. Mogavero), Bellucci. All.: Marini.

Arbitro: Corradini di Macerata. Marcatori: 39'pt. Paoli, 45'pt e 2'st. Rigoni.

Ammoniti: Santu (A) e Castellazzi (T), entrambi per gioco falloso.

di **AUGUSTO AUSTERI**

— TERNI —

E' LA «PRIMA» di Coppa Italia e per l'Arrone è anche lo storico esordio al «Liberati». Ma si gioca in uno scenario desolante. Gli spalti sono deserti, in seguito alla decisione della Prefettura di vietare l'accesso al pubblico a causa dei lavori di messa in sicurezza che si stanno effettuando allo stadio. Francesco Giorgini è costretto a schierare un

4-4-2 inedito: Bussi è squalificato; Cardona, Di Deo e Perna si aggiungono a Morello e Tozzi Borsoli nella lista degli indisponibili. Rientra Pedotti in difesa, a centrocampo c'è spazio per Castellazzi e Mauri, in avanti Scappini affianca Rigoni. Sull'altra sponda, Luciano Marini non può contare per il suo 4-3-3 su Marotta e Sinisi, il cui tesseramento non è

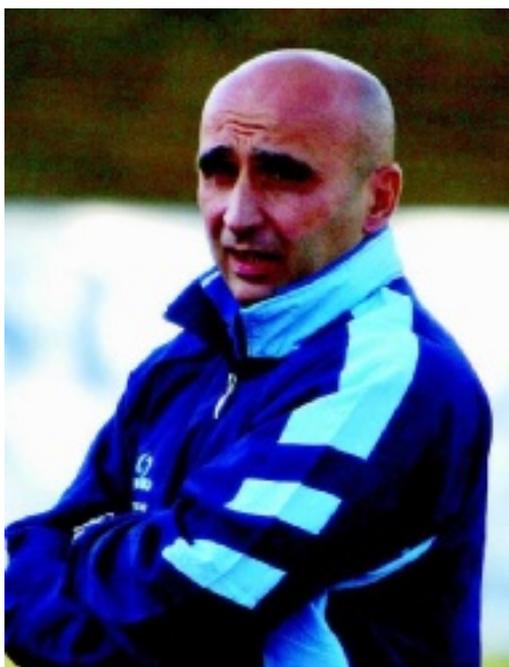
stato ancora perfezionato. La Ternana si rende pericolosa al 10': buon lancio di Mauri per Rigoni, il fantasista scavalca Mengoni con un colpo di testa che termina di poco sopra la traversa. Poi è Scappini a mandare alto, di testa.

Poco dopo Fabi s'inforna, Marini lo sostituisce con Rattini e arretra Pellegrini in difesa. Al 31' Rigoni ruba il tempo ai difensori amaranto, vola verso la porta e dal limite sferra una conclusione che centra la traversa. Ma l'Arrone tiene bene il campo e al 39' passa clamorosamente in vantaggio: Pedotti e Sartor

non trovano il giusto sincronismo, Paoli si vede arrivare il pallone sul sinistro e batte in diagonale Ginestra. Le fere reagiscono e una conclusione di Scappini viene respinta dal portiere. Al 45' arriva il pareggio di Rigoni, da centro area, che fulmina Mengoni. Nell'intervallo Giorgini dà la scossa ai suoi, che tornano in campo più determinati. Al 2' della ripresa arriva il raddoppio: su uno spiovente la difesa amaranto tenta l'attuazione del fuorigioco, Scappini (in posizione dubbia) si vede ribattere il colpo di testa da Mengoni, ma Rigoni è pronto a ribadire in rete per il bis personale. La Ternana rallenta, l'Arrone ha il merito di non disunirsi. Oltre a una buona conclusione di Castellazzi nel finale, non si registrano altre situazioni degne di nota. I rossoverdi, in fase di rodaggio, torneranno in campo per la Coppa Italia domenica al «Liberati» contro l'Olbia (si giocherà ancora a porte chiuse). L'Arrone esce dalla sfida a testa alta e mercoledì giocherà in casa contro la Cisco Roma.

SPALTI DESERTI

«Liberati» senza pubblico per decisione della Prefettura



IL TECNICO DEI BIANCOROSSI

Fabrizio Fratini è alla guida dell'Orvietana

SERIE D MISTER FRATINI CI CREDE: «UN VANTAGGIO GIOCARE CON LA NUOVA MENTALITÀ»

Orvietana pronta a lanciare i suoi giovani

— ORVIETO —

VACANZA BREVE, già consumata e per l'Orvietana è già tempo di riprendere il lavoro sulla scorta delle positive indicazioni emerse dal quadrangolare di Montepulciano. Dove i biancorossi, dopo aver tenuto testa ai professionisti della Sangiovese, imposti poi ai calci di rigore, hanno successivamente sconfitto il Sansovino due a zero firmando, così, il primo successo stagionale. Un'iniezione di fiducia per il rinnovato gruppo di Fratini, ove pullulano tanti giovani, moltissimi dei quali si accingono ad affrontare la prima esperienza nel campionato di serie D. Un'eccedenza, compensata, solo in parte, come spiega il tecnico, dalla probabile presenza di un over in più nell'undici di base in assemblaggio. «Di sicuro — prosegue — rispetto all'anno scorso siamo, nel com-

plesso, più giovani e inesperti. E ciò, per certi versi, potrebbe essere un vantaggio, rappresentato dalla voglia di mettersi alla prova che, solitamente, anima i giocatori all'inizio di un percorso. E' anche vero, però, che bisognerà avere un po' di pazienza». A Montepulciano è piaciuta molto la compattezza e lo spirito di sacrificio di tanti piccoletti, in considerazione del fatto che, nell'Orvietana attuale, militano pochissimi granatieri. La prestantza di Nuccioni, l'esperienza e i centimetri di Schicchi e, forse, di Andrea Ciani ('85 ex Pergocrema, Gela e Carrarese) il cui buon esordio dovrebbe preludere alla firma, non bastano per risolvere il problema. Fratini pare orientato verso soluzioni

di gioco avanti, come tema di fondo i fraseggi corti, oltre a tanta familiarità con le contromisure adatte a limitare i rischi sui calci piazzati: «Il nostro obiettivo di gioco — svela — darà quello di abituare i centrocampisti a pilotare palloni puliti fino alla tre quarti e poi affidarsi all'intelligenza tattica di Tealdi e Giomarelli ed alla loro capacità di giocare tra le linee. Inutile e complicato cercare soluzioni con i lanci lunghi o cross che non siano forti e tesi». Quanto all'inserimento nel «super girone» a 20 squadre, Fratini non esterna particolari preoccupazioni: «Vista la composizione del nostro organico, potremmo andare incontro a qualche difficoltà nella gestione dei tanti turni infrasettimanali».

Roberto Pace

L'AMICHEVOLE

Casa del Diavolo Una ripresa super e il Bastia vince

1-2

CASA DEL DIAVOLO: Grelli, Ragnacci, Anelli, Paciola, Palomba, Opara, Mattiacci, Crocetti, Bragetti, Pellegrini, Longobardi. Nella ripresa sono entrati: Rosi, Paolucci, Buonpane, Screpanti, Bellatalla, Ferroni, Tosti. All. Bazzurri.

BASTIA: Tajolini, Silva, Galli, Pizzi, Zanchi, Polchi, Belkchach, Gnagni, Mancini, Moroni, Falcinelli. Nella ripresa sono entrati: Sensi, Cardinali, Ercolani, Marianeschi, Monacelli, Valetti, Battistelli. All. Cocciari.

Arbitro: Peruzzi di Perugia. Marcatori: 22' p.t. Pellegrini, 22' s.t. Mancini, 45' s.t. Monacelli.

— CASA DEL DIAVOLO —

SOFFRE MA VINCE grazie ad un ottimo secondo tempo il Bastia sul campo del Casa del Diavolo. Padroni di casa tonici e meritatamente in vantaggio nella prima frazione: il gol di Pellegrini in rovesciata al 22' è una vera meraviglia balistica e atletica. A fare la differenza sono i cambi operati da Cocciari: con Battistelli e Marianeschi in campo nella ripresa, il tasso tecnico dei bastioli si innalza sensibilmente e la gara cambia padrone. Battistelli con un cross rasoterra serve a Mancini la palla che il centravanti del Bastia, di sinistro, trasforma nella rete del pareggio al 22' del secondo tempo, poi, a pochi istanti dal fischio finale, Monacelli dopo un batti e ribatti su azione di calcio d'angolo trova il colpo del due a uno finale. Nonostante la sconfitta, il tecnico del Casa del Diavolo Bazzurri può dirsi soddisfatto: i suoi ragazzi hanno tenuto testa ad un avversario di categoria superiore cedendo il passo solo di fronte alla maggior varietà di soluzioni su cui può contare il Bastia.

L.V.